

Caso Corrente della Posta

Caso Corrente della Posta

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Al Paese sarà del Paese CANTIERO

## Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## L'ITALIA all'Esposizione di Monaco

Il maestro Zanini reduce da un viaggio all'estero, avendo visitata l'Esposizione di Monaco, ci manda l'articolo che segue e che siamo lieti di pubblicare, non solo per l'importanza dell'argomento, ma anche perché nessun giornale italiano si è finora occupato della partecipazione dell'Italia a quella Esposizione.

Un argomento di attualità, per coloro che si occupano della vita all'estero, in questa stagione, è l'Esposizione di Monaco, il centro artistico dei paesi nordici, da qualche tedesco stesso chiamato con manifesta compiacenza «la Firenze germanica» - così voluta da re suoi Sovrani e specialmente da re Ludovico I.

Quest'Esposizione, che nell'opinione dei lontani assume un'importanza esagerata, appunto per il fatto che a Monaco affluisce tutta la vita del regno di Baviera, è un avvenimento che ha lo scopo di incoraggiare lo sviluppo dei prodotti locali, e riesce sempre più ad attirare l'attenzione dei sudditi entusiasti della loro capitale.

È esclusivamente cittadina, quindi, tale esposizione, e per i paesi esteri interessante quanto lo può essere un semplice fatto di cronaca. Ma per la parte antiquaria in modo particolare interessa l'Italia, giustificando, sotto un altro aspetto, l'esagerazione del concetto che di quell'istituzione si ha anche fra noi. Il vasto, ombroso *Bavaria Park* è un recinto di grandi edifici, eleganti nella loro semplice architettura; e in quello centrale, a sinistra dell'entrata, in numerose piccole sale, gli antiquari di Monaco espongono una gran quantità di oggetti italiani, appartenenti all'arte dei secoli XIV, XV, XVI e qualcuno a tempi posteriori; - sono oggetti e immagini sacre, statue in legno, busti, grandi ritratti su tela, stampe litine, tappeti, che, fra i cimeli di poche altre sale, rappresentano ben degnamente il posto occupato nel mondo dell'arte italiana e stanno lì quasi ad attestare ancora una volta l'ammoglio e l'apprezzamento che alle preziose nostre memorie si tributano anche fuori d'Italia.

Si comincia con Pompei: affissi alle pareti stanno quattro copie di *palli* fedelmente imitati dalla casa dei Vetti, il più bello, più ammirato e accuratamente conservato dei monumenti pompeiani. L'imitatrice, Sophie Hermann, è stata colpita anche dalla loggia figura, avvolta nell'ovanesenza dei veli, della *baccanti*, conservata sulle pareti della casa di Lucullo, da cui ha imitato pure un quadretto che rappresenta *Amore punito*.

E seguono opere di maggior mole, fra cui un busto di S. Giorgio, dalla splendida capigliatura abbondante, marmo di Tullio Lombardi (1460-1532); due vasi da farmacia, venetici a *florami*, provenienti da Castel-Durante, una *Pietà* scolpita in legno di cui le linee tradiscono l'imitazione del famoso marmo michelangiolesco.

In altre sale si notano oggetti sacri o che appartengono a luoghi sacri: una madonna pregante, in terracotta e un banco da preghiera in legno dorato, portano un cartello che li distingue per lavori fiorentini; in prima del secolo XVI, il secondo colla data del 1500: sono di interesse storico più che di pregio artistico. Un busto di S. Giovanni, esposto da Rosenthal, è lavoro italiano del medesimo secolo. Nella stessa sala però attrae per primo l'attenzione di tutti i visitatori un coro con sette stali, posseduto dall'antiquario Drey. È opera italiana del secolo XVI, aveva 23 seggi, e la parte esposta formava l'angolo sinistro del coro di cui rimane anche uno dei seggi principali. L'arte con cui il legno è scolpito, le colonne, a scanalature, sormontate da capitello dorico, e soprattutto i *florami*, intagliati nello sfondo degli specchietti e che adornano i cornicioni superiori, formano un insieme artisticamente corretto, elegante. Sono oggetto dell'ammirazione dei tedeschi specialmente le ornamentazioni, fra cui spessaggiano figure intrecciate, senz'ingombro, con le volute e il fogliame che *Partista* ha reso con maggior arte nello specchietto del seggio principale, attorno ad un piccolo bassorilievo.

Una madonna col bimbo, porta un cartellino col nome di *Gina da Consiglio* (1448-1503) *Partista* secondo i cui dipinti occupano un posto distinto nelle raccolte artistiche straniere e precisamente nelle più rinomate pinacoteche di Vienna e di Monaco. L'antiquario *Böhler* fra i molti oggetti espone due credenze fiorentine, del secolo XVI, due lavori discretamente conservati, solidi, massicci, e

## I GRAVI AVVENIMENTI D'ORIENTE

### Ferdinando di Coburgo si proclama czar di tutti i bulgari

**La proclamazione fra il giubilo del popolo**  
Dispiaci da Sofia annunciano al mondo che ieri mattina alle ore undici a Tirnovo, il Principe Ferdinando di Coburgo, alla presenza della moglie Principessa Elisabetta, dei figli, dell'intera famiglia, di tutti i ministri ha proclamato solennemente il Regno indipendente di Bulgaria.

La proclamazione dell'indipendenza è stata accolta da grida di «Viva lo Zar della Bulgaria!»  
S'invia subito una comunicazione ufficiale dell'avvenimento a tutti i rappresentanti bulgari all'estero perché la comunicino ai Governi presso cui sono accreditati.

La proclamazione fu appresa in Bulgaria con grande entusiasmo.  
Continuamente si svolgono manifestazioni popolari di giubilo.  
Per tre giorni gli uffici pubblici e le scuole saranno chiusi in segno di festa.

### Come venne accolta la notizia in Europa

**In Inghilterra**  
Si ha da Londra che l'annuncio ufficiale della proclamazione produsse grandissima impressione. Tutti i giornali disapprovano la condotta della Bulgaria, che accusano di violazione del trattato di Berlino.

**In Austria**  
Si ha da Vienna che l'avvenimento produsse ottima impressione.  
I grandi giornali esconsigliano la Turchia a proclamare la guerra. Sarebbe un inutile spargimento di sangue senza nessun risultato politico e pratico.

**In Italia**  
Si ha da Roma che alla Consulta i grandi avvenimenti d'Oriente trovarono accoglienza grandemente ottimistica.  
La stampa poi aggiunge che la Bulgaria è ora divenuta lo stato balcanico più serio, e che i bulgari, nella coscienza del loro buon diritto si sono messi al disopra dei diritti internazionali.

**Le entrate dello Stato in Settembre**  
Le principali entrate dello Stato durante il mese di settembre scorso ammontarono a lire 97.720.219, con un aumento di lire 4.030.235 sullo stesso periodo dello scorso anno.

**Contro gli italiani in Dalmazia**  
Si ha da Zara che dopo le ininterrotte aggressioni di croati contro gli italiani in Dalmazia, a Sebenico si hanno a registrate nuove violenze. Furono aggrediti distintamente, 3 regnicoli, uno dei quali, di Velletri, versa in grave stato.

**Quanti sono i cacciatori**  
Quanto rende la caccia allo Stato  
Da una statistica pubblicata dalla Sezione Caccia e Pesca al ministro di agricoltura, industria e commercio, rileviamo che nello scorso anno 1907 i cacciatori furono in numero di 362.000.

**I sussidi alle associazioni vinarie**  
La Commissione incaricata dell'assegnazione dei sussidi stabiliti dalla legge 11 luglio 1904 per le associazioni vinarie ha presentato la sua relazione all'on. Cocco-Ortu.

**Dieci italiani bruciati vivi**  
Si ha da New York che un incendio attribuito a dolo, distrusse un edificio. Dieci italiani, vi sarebbero morti fra le fiamme.

**La consulta araldica a congresso**  
È stato inaugurato a Vienna il congresso internazionale della consulta araldica. L'Italia vi è ufficialmente rappresentata.

**La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI** a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

### Provvedimenti igienici

**FREDENICCO, 3 (rit).** - Nella scorsa settimana il nostro Sindaco ed il dott. Giovanni de Angelis, medico condotto, per quattro giorni consecutivi e con tutta diligenza e pazienza visitarono le abitazioni dell'intero Comune e specialmente quelle che tengono depositi di stalla, acque stagnanti, porcelli, pollai, latrine ecc. allo scopo di far trasportare in aperta campagna tutto ciò che vi è d'immondo e quindi nocivo alla salute.

Adoperando modi urbanissimi, ottennero di far trasportare in aperta campagna tutto ciò che eravi d'immondo.

I due solidati signori visitarono le frazioni di Tibiano, Casenove, Casali de Re, Casali al bosco, e tutte le case sparse nella vasta campagna.

A tutti i fattori venne raccomandato di tenere nelle abitazioni la massima pulizia, e specialmente nelle stanze da letto.

Si raccomandò di lavare frequentemente le stalle con acqua, e così i porcelli e le latrine; di trasportare della terra asciutta o porla dove si vedono delle depressioni del terreno, così da evitare degli stagni d'acqua.

E così si raccomandò a tutti i contadini di non formare ulteriori depositi di letame, ma di trasportarlo tutti i giorni, possibilmente, in campagna onde non vi sia il pericolo di constatare lo sviluppo di fermentazioni sotto le finestre delle stalle da letto, evitando possibili malattie infettive e forse anche il colera.

Il paese veramente aveva bisogno urgente di un provvedimento sanitario, basti il dire che oltre ad avere i porcelli addossati al muro delle case, in molti luoghi i pollai sono formati in stanze a piano terra, proprio sotto le camere da letto! Ognuno comprende quali fetori e miasmi ne derivassero!

La prova che il paese versa in cattive condizioni igieniche è che si nutrono ben 30 casi di febbre malarica, mentre nei casolari sparati non se ne registra neppure uno!

Non si può dunque a meno di lamentarsi verso quei tali proprietari che non provvedono a fabbricare i porcelli con sopra il pollaio, ad una debita distanza dalla loro casa.

Giova riflettere che se va di mezzo la salute loro e dei loro coloni, i quali - se ammalati - non possono lavorare e quindi non producono.

Noi manterremo viva la questione a mezzo della stampa, cortisissimi di aver l'appoggio di tutte le persone ben pensanti.

### Servizio Sanitario

#### La morte di una giovane sposa

**Paularo, 5.**  
Giorni sono avemmo occasione di scrivere sulla deficienza con cui il Comune aveva pensato a provvedere al servizio medico durante il secondo o terzo permesso accordato al dottor Spoggiari, verso il quale l'amministrazione ebbe sempre nelle grandi tenerezze. Le nostre giuste osservazioni trovano anche oggi largo suffragio nei fatti.

× Ieri sera una giovane sposa a nome Zozzoli Maria doveva partorire. Il caso presentavasi serio per cui a tarda sera si pensò di chiamare il p. gregio dott. Telemaco Bolzi di Paluzza.

Il dott. Bolzi accorse sollecito ma quando arrivò la di lui opera presentavasi quasi inutile.

È il caso di ripetere il vecchio proverbio romano: *Dum Roma consuitur, Saguntum expugnatur.*  
Il valente sanitario si pose tosto all'opera, ricorse a tutti i mezzi che la scienza suggerisce, ma il male aveva preso tale sopravvento, la perdita di sangue era stata tanto insistente ed abbondante durante la giornata, che la misera donna dovette morire.

E pensare che il dottor Bolzi non poté neppure servirsi dei materiali dell'armadio farmaceutico, perché non solo non poté avere le chiavi ma neppure sapere chi le teneva.

A noi non è dato descrivere la scena straziante che ne seguì nella famiglia della morta. Ognuno può facilmente pensare quello che può essere avvenuto.

Il caso verificatosi non è che l'effetto dei pesanti sistemi di amministrazione che regnano al nostro Municipio.

Si dia pure al medico un primo permesso e se così piace anche un secondo o un terzo; ma si pensi contemporaneamente a far venire un altro sanitario stabile.

Intanto è positivo che se a Paularo fosse stato un medico la Zozzoli sarebbe

Vedi Notizie in 3.a pagina

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Echi delle Mostre di Settembre

Impressioni entusiastiche del direttore della « Rivista Cinematografica »... Abbiamo avuto occasione di scorrere i due ultimi numeri dell'importante « Rivista Omegonica »...

Il numero del 25 settembre, sotto il titolo « Come si fanno le cose » si legge un articolo di prefazione...

« Come espositore tengo a giusto dovere di segnalare a tutti i cinofili, il bell'esempio dato dal Comitato di Udine che con poche risorse ha saputo organizzare e condurre a buon fine una mostra ordinarissima... »

« La prima riuscita sotto ogni riguardo, è splendido esempio di ciò che può fare la passione del cinofilo accoppiata all'intelligenza e alla pratica dell'organizzazione... »

« Come espositore tengo a giusto dovere di segnalare a tutti i cinofili, il bell'esempio dato dal Comitato di Udine che con poche risorse ha saputo organizzare e condurre a buon fine una mostra ordinarissima... »

« Nel numero del 2 ottobre, le pagine delle Mostre, il verdetto della Giuria e le prove sul terreno, occupano quasi tutta la Rivista... »

« Il direttore della Rivista, cav. F. Delor, così descrive le impressioni ricevute dalla visita fatta e dalle accoglienze che ebbe nella nostra città... »

« In nessuna città per cordiali, mi fu dato incontrare tanta gentile e signorile cortesia, così amichevole ospitanza, così larga ospitalità come nella capitale del Friuli... »

« Entrando nel recinto della Mostra — egli scrive — l'ordine perfetto, regna dovunque, la disposizione del box è bella e pratica, sotto ampia tettoia bene riparata... »

« Non mi era stato dato mai, — lo confesso — assistere ad uno spettacolo così emozionante. La lotta omerea di quei campioni, tutti senza eccezione cani di gran classe... »

« Queste prove così bene riuscite, ideate, concrete, ed eseguite in 12 giorni di tempo, rappresentano un vero tour de force... »

« Devo sul campo di Planis, non ci fecero difetto — naturalmente — le cortesie degli ospiti. Il proprietario della tenuta, dott. Giacomo Perusini, non contento di lasciarmi ospitare in lungo ed in largo le sue terre... »

« Quando che la giude ciente in settembre. Cui che compra blavo sta mal a tornà a vendi o, mutasi il secondo verso troppo lungo con uno sterminato che difficilmente il proto lo sta stare in una sola linea e cioè: »

« Il mercant che l'ha comprato blavo sta mal a tornà a vendi »... « Ma poi altri ha ridotto a migliore e più breve dizione: »

« Be di settembre ciente la ciale. A comprà gran, par vendi, al sale. »

PER LE INSEZIONI Rivalgerai direttamente all'Amministrazione del « Paese », via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11

La riunione di ieri in Municipio

Vivace manifestazione contro il Governo — Il pagamento delle specialità arretrate austriache.

Come annunciavamo, ieri mattina in Municipio in seguito ad invito dei sindaci comm. Pecile, si riunirono i rappresentanti dei comuni friulani per trattare l'importante questione del pagamento delle specialità arretrate austriache.

È una questione che si discute da molti anni tra i comuni del Veneto e del Mantovano contro il Governo e che importerebbe il pagamento di una somma di circa due milioni e mezzo di lire.

L'invito del sindaco fu accolto con entusiasmo e alle 10 e mezzo la gran sala del consiglio del nostro palazzo civico era affollatissima.

Presiede la comm. Pecile e fungeva da segretario il dott. Virgilio Doretto.

I Comuni rappresentati Nell'aula si trovano i rappresentanti dei seguenti comuni: Palmanova, Tolmezzo, San Daniele, Ragogna, Rodda-Codrovo, San Giorgio di Nogaro, Dogliano, San Giovanni di Montezano, O. soppo, Biccio, Paularo, Pozzuolo, Bagnaria, Latisana, Coszano, Martignacco, Segnacco, Pagan Schiavanesco, Barcis, Passigno di Prato, Pavia di Udine, Mortegliano, Preconico, Castelnuovo, Maniago, Pomi Avoltri, Niglis, Teor, Attimis, Aviano, Brugnera, Camporotondo, Carliano, Cavazzo Nuovo, Chions, Chiusaforte, Ciseria, Cividale, Chiavazzo, Cornegliano, Corno di Rosazzo, Drenchia, Fiume, Fontanafredda, Gornazzo, Grimacco, Luico, Lestizza, Lusovara, Malano, Medun, Mereto di Tomba, Moggio, Moimacco, Montebelluna, Ovaro, Pagnacco, Paluzza, Pordenone, Preconico, Premariacco, Riva d'Arcano, Sacile, San Martino, al Natoson, San Odoario, San Vito al Tagliamento, Savogna, San Vito di Fagnagna, Stregna, Suttro Talmassons, Tavagnacco, Torroano, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Treppo Grande, Trivignano, Varmo, Verzegnis, Villasantana, Zoppola, Cordenons, Cordovado ecc ecc.

Parecchi altri comuni, pur non essendo rappresentati, mandarono le loro adesioni.

Il discorso del Sindaco Dichiarata aperta la seduta, il nostro sindaco pronuncia un discorso esplicativo della grave questione.

Lo riassumiamo brevemente: La circolare prefettizia relativa al pagamento delle specialità austriache anteriori all'86, è giunta nelle sedi dei nostri comuni come fulmine a ciel sereno. Nessuno pensava più alla battaglia combattuta in passato sull'argomento. Il silenzio del Governo dopo la famosa convenzione del giugno 1896 si sperava rappresentasse una respicienza... Invece ci si impone di stanziare subito carichi insopportabili in un termine ancora assai più breve di quello stabilito dalla legge. Modesti comuni con miserabili bilanci, si vedono ad un tratto aggravati di migliaia di lire di rimborso.

Udine, che da un quarto di secolo si occupa del grave problema è tenue sempre alla bandiera della giustizia in questa questione, non poteva disinteressarsi oggi. Invidi circolari alle provincie consorelle ed ai comuni, per averne il consenso ed ora li ha convocati per una intesa sull'argomento. La vertenza è piuttosto vecchia, come vecchio è il sistema dello Stato italiano di riversare i suoi oneri sui comuni.

Già nel 1883 Udine deliberava di opporsi all'ingiusto pagamento e trovava consenzienti i Comuni. Il Governo conscio dell'ingiustizia, accordava sussidi ai comuni più aggravati.

Seguirono da parte del Governo promesse di risoluzioni del problema, non mantenute. Il 30 agosto 1890 Udine convocava i delegati dei comuni di provincia contro la disparità di trattamento fatto dallo Stato alle provincie Venete e di Mantova.

La colpa è di una dimenticanza dello Stato nelle trattative di pace del 1866. È una ingiusta disparità che deve essere cancellata.

Prima ancora di chiedere le precise contabilità che dimostrino il vero debito dei comuni e permettano a questi di procurarsi eventuali rimborsi; prima di domandare dilazioni al pagamento, che non potrebbero essere negate, sembra opportuno ricorrere al Parlamento, con una nuova petizione per ottenere possibilmente l'assunzione da parte dello Stato di questo ingiusto onere.

Saluto i colleghi che col loro numeroso intervento hanno voluto dare massima autorità all'adunanza. Li ringrazio perché mostrano di apprezzare la iniziativa di Udine, che da una azione collettiva e concordata si ripromette pratici effetti.

Le parole del Sindaco riscuotono le più vive e generali approvazioni dell'imponente riunione.

Quindi il dott. Virgilio Doretto lesse una lunga relazione rispecchiante la questione dal lato morale e giuridico, o uno schema di ordine del giorno da votarsi dall'assemblea.

Alla discussione aperta sulla relazione e all'ordine del giorno proposto

partecipano numerosi rappresentanti.

Il rappresentante di Sacile ringrazia a nome di tutti il Sindaco di Udine per la sua iniziativa.

Crede che i comuni non abbiano veste giurica per trattare la questione e crede preferibile quindi che essa sia trattata con maggior legittimità dalla Provincia.

Il co. Zoppola pensa invece che i comuni debbano fare da sé e continuare per la strada incominciata, e chiedere soltanto l'appoggio della provincia per essere da essa sostenuti in via di diritto, di moralità e di giustizia.

Il sindaco Pecile dissente dal rappresentante di Sacile perché crede che i Comuni, unici interessati, debbano provvedere ai loro diritti.

Agli di Tolmezzo, dice che sarebbe illegale rivolgerla alla Provincia la quale non può avere né interessi né ragioni da opporre.

L'avv. Bossi, di Biadene, approva l'ordine del giorno e vorrebbe un'aggiunta nel senso che venga sospeso nei bilanci comunali lo stanziamento per gli arretrati.

Dice che quella dei Comuni è una protesta logica e legittima, perché essi sono a questo riguardo autonomi ed indipendenti.

Continua applaudito dicendo che il Governo si comporta con i comuni del Veneto come una matrigna, cercando di far pagare mentre piuttosto dovrebbe pagare.

Il rappresentante di Sacile replica sostenendo che il collegio dei sindaci non ha valore giuridico e non può sostituirsi ai consigli municipali (oh! oh! generali) e vorrebbe la votazione dell'ordine del giorno, senza aggiunte.

Il sindaco Pecile trova giusta l'osservazione dell'avv. Bossi ed accetta la aggiunta.

Parlano ancora Zucchi, Bagnaria, Malattia di Barcis, o Marsilio di Cordenons; quest'ultimo dice che la cifra domandata non è accettabile assolutamente dai comuni, perché non concordata da dimostrazione alcuna.

Di Dispunzione a questo punto rileva che la discussione è esaurita e propone la chiusura.

L'ordine del giorno Venne quindi posto in votazione il seguente ordine del giorno: « I rappresentanti dei Comuni della Provincia di Udine, intervenuti alla riunione indetta dal Sindaco del Comune capoluogo per un'azione collettiva contro la domanda della Amministrazione dello Stato per il pagamento dei due terzi delle somme dallo Stato pagate per i malati curati negli Spedali austro-ungarici sino a tutto il 30 settembre 1898; »

1. di opporre rifiuto al pagamento richiesto; 2. di incaricare il Sindaco del Comune capoluogo di preparare apposita petizione al Parlamento; 3. di interessare lo stesso sig. Sindaco ad ottenere l'adesione dei Comuni delle altre Provincie, l'appoggio dei senatori e dei deputati delle Provincie e dei rispettivi Consigli Provinciali; 4. di sospendere frattanto per detto scopo qualunque stanziamento nei bilanci dei Comuni da essi rappresentati. (Questa aggiunta fu proposta dal signor cav. avv. Gio. Batta Bossi ed approvata a unanimità).

Dopo prova e controprova, l'ordine del giorno risulta approvato all'unanimità.

La siccità in Friuli Seguirono notizie da vari centri della nostra provincia circa una siccità straordinaria di acqua che si deprecia specialmente a Fagnagna, dove i carabinieri piantano i pozzi contenenti esigue quantità di acqua.

A S. Giovanni di Montezano, i pozzi sono assolutamente asciutti e verrà in giornata provveduto all'invio di botti d'acqua.

Contro l'emigrazione nel Panama Si ha da Roma che nonostante le avvertenze e le numerose diffide del commissariato dell'Emigrazione, l'emigrazione per il Panama non si è arrestata del tutto, ma in questi ultimi tempi tende anzi ad una ripresa, specialmente dalla Sardegna. Gli ultimi emigranti arrivati a Colon non vi trovarono lavoro alcuno, restando in una situazione desolantissima, anche per le condizioni del paese, ove mancano di qualsiasi aiuto. Ciò stante, con decreto del 1.0 corrente, il Ministero degli Esteri, di concerto con quello di Grazia e Giustizia, ha deciso di sospendere il rilascio dei passaporti per il Panama a tutti coloro che non possano provare di avere colà il lavoro assicurato. Fu anche deciso, in conformità della legge, di ritirare i passaporti già rilasciati per la stessa destinazione ed a lavoratori che partissero alla ventura.

Tali provvedimenti furono già applicati a 300 operai sardi che si trovavano a Genova, pronti a partire per il Panama. Il commissariato della Emigrazione si interessa della sorte di questi sgraziati che sono tuttora nel porto di Genova.

Saggio di ginnastica e canto alla « Scuola e Famiglia »

Cortesemente invitati dalla Presidenza, assistemmo ieri al ruscitissimo Saggio di ginnastica e canto, dato dai fanciullotti dell'Educatore Scuola e Famiglia, nel vasto cortile posteriore della Scuola di S. Domenico.

Mentre gli invitati giungono in gran numero a occupare i posti a sedere; mentre, sotto il comando del bravo maestro Santi, i cari bambini, tutti felici e graziosi nei loro uniformi grimaltini e nelle bluse di tela, si dispongono in bene allineate squadre, la geniale sig. Ida Bianchi, direttrice dell'Educatore, ci conduce nella nuova sala palestra ad osservare i lavori manuali eseguiti dai bambini durante il corso autunnale.

Ammiriamo, disposti in bell'ordine sopra alcuni tavoli, molti « giuochi di pazienza » che sono riuscite costruzioni in cartone dipinto; avariti cappelli di trucoli; graziose cospine in vimini e spago, canestri in paglia ed in spago, aeciugamani, tovaglie, sotto coppe, centri da lavai ricamati a punto in croce; copri-fianchi in spago, e tanti altri lavoruoli, tutti eseguiti con precisione ed accuratezza. Quanta pazienza, da parte delle brave maestre, per ottenere dalle manine irrequiete e inesperte di quei frugoli, l'esecuzione esatta e pulita di tanti graziosi e utili lavoruoli!

Ma non conviene indugiarsi più oltre: il saggio sta per incominciare e una numerosa ed eletta schiera d'invitati, d'amici e di protettori della « Scuola e Famiglia » già occupa i posti riservati agli spettatori.

Notiamo fra essi il sig. Sindaco, Presidente dell'Associazione; il cav. Nicolotti, cons. delegato del Prefetto; il comm. Fracassetti e l'egregia sua signora, valida protettrice dell'Educatore; la prof. Magni, direttrice della Scuola Normale di Udine; il mo. Bruni, segretario della Scuola e Famiglia, il sig. De Candido, per la Società Esercizio; il cav. Misani, direttore dell'ist. Tecnico; il cav. Battistella, provveditore agli Studi, il dott. Lizzetto, il cav. Guido Perosa, il sig. Marchesi, consiglieri dell'Associazione Scuola e Famiglia, il sig. Migotti, direttore didattico; molti insegnanti delle scuole elem. di Udine e molti parenti ed amici dei piccoli educandi.

Questi ci afflano sinistri in bell'ordine e guardano senza imbarazzo, ma anzi con una certa aria di lieto compiacimento il numeroso pubblico, dimanti al quale stanno per prodursi.

Siede al pianoforte l'egregio maestro Biasch, loro istruttore nel canto, al quale va tributata una lode sincera per il suo ottimo metodo d'insegnamento e per la pazienza con che riesce ad ottenere dai piccoli scolari un perfetto affiatamento e una sicura intonazione. Viene applaudito il bel coro « Invito ai campi » dopo di che le bambine eseguono una serie di marcie, di evoluzioni e di esercizi a corpo libero e con bastoni, comandate dal valente maestro di ginnastica sig. Santi, al quale pure va tributata una viva parola d' encomio.

E infatti, dopo l'ottima esecuzione d'un secondo, graziosissimo coro « Ricreazione » i maschietti ci offrono un saggio di ginnastica a corpo libero e con gli appoggi, che da indubbiamente prova così del buon volere e delle ottime attitudini dei piccoli ginnasti, come della valentia del loro maestro.

Dopo un terzo coro, ed altri esercizi ginnastici — tutti eseguiti con ordine e precisione — le bambine intracciano un gioco ginnastico, accompagnato dal canto, di graziosissimo effetto, così pel succedersi dei diversi passi di marcia o di danza, come per le evoluzioni delle bandierine bianche rosse e verdi, che le piccole impugnano con orgoglioso... marziale!

Il geniale trattamento si chiude con un coro patriottico a due voci, e verso le ore cinque gli invitati, accomiatandosi dalla signora Direttrice e dalle insegnanti, e mandando un saluto ai cari piccini, che diedero prova di corrispondere degnamente alle amorevoli cure dei loro maestri e dei loro protettori, lasciano la sede dell'« Educatore » pienamente soddisfatti dell'ora lieta ivi trascorsa.

Par la prossima seduta del Consiglio Comunale Un'interpellanza Il Sindaco Pecile ci comunica che all'ordine del giorno per la prossima seduta consigliere che avrà luogo mercoledì 7 corr. alle 14, è stato d'urgenza aggiunto l'argomento sotto indicato: 13 bis. — Interpellanza del Consigliere Comunale avv. Ernesto Tavassani sull'insegnamento religioso nelle scuole elementari.

Borse Marangoni È stata diffusa ai consiglieri ed alla stampa la relazione all'oggetto 25 « Proposte di modificazione allo Statuto. Borse di Studio Marangoni ».

Istituto Filodrammatico « T. Cicconi » — Ieri sera alle 21, nella sede dell'Istituto Filodrammatico, ebbe luogo l'assemblea annuale dei soci.

Dopo l'approvazione dei bilanci, si passò alla nomina di 11 consiglieri. Riuscirono eletti con voto unanime i signori Della Vedova Eugenio e Jilda Luigi.

Altri particolari

sul gravissimo fatto di Ragogna

Ieri demmo notizia di un grave incidente che sarebbe avvenuto a Ragogna fra militari e borghesi, oggi ci giungono questi maggiori particolari che se atteniamo il fatto nelle sue conseguenze, non ne diminuiscono per nulla la gravità.

La località

A Ragogna, nei pressi di Pinzano, in quel di S. Daniele, sono accantonati diversi soldati che lavorano, del secondo genio alla costruzione di un forte.

Di giorno si recano alle loro occupazioni e la sera vanno a pernottare in quel simpatico paesello.

I precedenti

Fino a pochi giorni sono fra militari e borghesi, regnava la più perfetta concordia, ma ultimamente s'era verificata una tensione di rapporti, determinata, pare, da gelosia.

Il fatto

La sera di domenica l'osteria « Al Cacciatore » condotta da Pietro Tissino, borghesi e militari v'erano convenuti numerosi. Improvvisamente forse eccitati, forse un alterco fra un soldato e un paesano. In breve la contesa si allargò. L'oste, ad evitare maggiori guai invitò i militari, e, perchè la contesa non degenerasse rissa sulla strada, trattone dentro i borghesi in casa, chiudendone le porte. Per ciò inviperiti i soldati incominciarono una sassuola rompendo anche qualche vetro.

Le due campane

Da un coccio di vetro, un militare, rimase ferito. Maggiormente esasperati, e qui incomincia il divario fra le due versioni, comincio ad armarsi agli accantonamenti, e ritornati sul posto incominciarono una fitta fucilata contro la casa, ed il Tissino ebbe la coscia traforata da un proiettile.

Altri dicono invece che quando i soldati si recarono agli accantonamenti, il sergente comandante la guardia abbia ordinato d'armarsi. Che quindi la condusse dinanzi la casa, imponendo all'oste d'aprire la porta ed al suo rifiuto ordinò alla truppa il fuoco, mandando contemporaneamente ad avvertire i R.R. C.O. di S. Daniele.

E questi prontamente accorsi si fecero aprire la porta della casa, e nulla trovarono, all'interno di un fucile carico, che non portava traccia alcuna di recente esplosione. Questa circostanza viene a sfatare quanto affermano i soldati, che cioè dalla casa siano partiti colpi di rivoltella.

Gli arresti - I feriti

Vennero arrestati quattro borghesi, fra i quali l'oste. Ad un soldato fu riscontrata una ferita lacero al braccio sinistro, ed all'oste, come dicemmo un proiettile alla coscia.

Le autorità sul posto

Si recarono iermatina a Ragogna il pretore di S. Daniele, il capitano dei carabinieri Zanardi-Landi ed il generale Mazza giunto a Udine per ispezionare i lavori di fortificazione.

Il fatto gravissimo produsse grande impressione nei nostri tranquilli paesi.

Legato Cornazzi - Concorso per posto

La Deputazione Provinciale di Udine ci comunica: A tutto il giorno 31 ottobre 1908 è aperto il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cornazzi) nell'Istituto Nazionale di Torino per le figlie dei militari italiani.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della Città o Provincia di Udine, sia di terra che di mare e devono:

- 1. Avere l'età non minore di otto anni né maggiore di dodici;
2. Presentare un certificato medico di sofferto vaiuolo o di vaccinazione, e di avere una costituzione sana;
3. Presentare i documenti autentici per giustificare la filiazione o lo stato di famiglia in un coll'estratto di matricola, o con altro certificato autentico per cui sia comprovato il servizio militare che presta o che fu prestato dal padre.

Nel conferire il detto posto, sarà data la preferenza alla figlia del militare che abbia combattuto per l'Italia sia nelle file dell'esercito regolare sia nei corpi volontari, seguendo la graduatoria fissata dallo Statuto, che trovasi ostensibile presso la Segreteria della Deputazione Provinciale; in mancanza di queste il posto sarà conferito alla figlia del militare che fece o fa tuttora parte dell'esercito o dell'armata italiani e che non ha combattuto per l'Italia.

L'allieva dev'essere munita del modesto corredo stabilito da speciale regolamento.

Il posto contemplato dal presente avviso sarà conferito dal sig. Ministro della Pubblica Istruzione, in base a proposta che verrà fatta dal Consiglio Provinciale di Udine.

Le istanze in carta bollata da Lire 1.20, debitamente documentate, saranno presentate alla Deputazione Provinciale, non più tardi del giorno sopraindicato.

Buona usanza - Offerte alla Dante Alighieri in morte di Giuseppe Raizer: M. Corradini e C. lire 1.

Tiro a Segno - Per i congedati della classe 1888 - In occasione della recente congelamento della classe 1888 il Ministero, riferendosi a quanto ebbe a partecipare negli anni precedenti, rammenta alle Presidenze delle Società di Tiro a Segno che nell'autunno corrente dovranno far eseguire, ove occorra, un periodo di esercitazioni di tiro per i militari della summentovata classe, inviati in congedo, i quali desiderassero di premunirsi da un eventuale richiamo per istruzione nel prossimo anno 1909.

Al periodo autunnale del 1908 dovrà far seguito, allo scopo di ottenere la relativa dispensa, un periodo primaverile 1909.

Consolidino che si fa onora - L'ogr. giovane sig. Pio Riva, figlio allo stimato dott. Giuseppe, licenziato dal nostro Istituto Tecnico, ha ieri superato a Torino brillantemente gli esami per quella Accademia militare (Scuola Superiore d'Artiglieria).

All'ogregio giovane, che ebbe pieni voti e si distinse tra tutti i concorrenti ricevendo speciale encomio dal colonnello presidente la commissione, vive congratulazioni ed auguri per una brillante carriera.

L'aumento degli stipendi ai maestri elementari. - Il Messaggero dice che tra i Ministri della P. I. e del Tesoro sono state iniziate le trattative per dare piena esecuzione all'art. 20 della legge 8 luglio 1904 riguardante l'aumento degli stipendi da concedersi ai maestri nell'anno scolastico 1909-10.

Il Messaggero dice che si ritiene che non sarà necessario uno speciale disegno di legge, ma che si possa provvedere con maggiori assegnazioni al bilancio.

Secondo statistiche presentate dal Ministero della P. I. dal 15 aprile 1905 al 31 agosto 1908 sono state pagate lire 30.433.927 34 per concorsi e rimborsi, per aumenti di stipendi a maestri elementari.

Una brutta statistica - Le malattie infettive in Italia - Ecco il riepilogo delle malattie infettive denunciate nel regno nel mese di maggio 1908, secondo i dati raccolti dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica:

Morbillo: casi 16.794 - Scarlattina, casi 2.057 - Vaiuolo e vaiuolide 396 - Tifo addominale 1064 - Difterite e group 2561 - Febbri puerperali 230 - Tubercolosi polmonare; nelle scuole e nei convitti, 3, negli alberghi 6, nei brefotrofi 1, nelle case di salute ed ospedali 525, negli ospizi di mendicanti e di invalidi 10, nei conventi 13, nelle carceri 14, nelle vaccherie e latterie 1, in seguito a cambiamento di alloggio 07 - Malaria (in tutte le sue forme) 4993 - Pellagra 241 - Sifilide da balneazione mercenaria 10 - Rabbia, morsicatura di animali rabbiosi o sospetti 263, dichiarata 6 - Pustola maligna 104 - Morva o faringo 2 - Tifo petecchiale: nessun caso.

Dagli 8298 comuni del regno 2500 denunciarono casi di malattie infettive e 5309 se ne dichiararono immuni.

Congresso nazionale dei rappresentanti di commercio in Roma - L'Associazione nazionale fra i rappresentanti di commercio residenti in Italia, che ha sede in Milano in via Sala n. 12, ha indetto per i giorni 23, 24 e 25 novembre un Congresso nazionale, al quale potranno partecipare i rappresentanti di commercio ed i Sindacati da loro costituiti. Il Congresso, posto sotto l'alto patronato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio on. Cocco-Ortu e del sotto segretario on. Sanarelli, seguirà a Roma.

La fiera di S. Luca a Treviso - E' stato pubblicato un manifesto annunciante la fiera di S. Luca che avrà luogo nei giorni da 18 al 22 corr. a Treviso nel prato suburbano detto della Fiera.

I concorrenti alla Fiera dovranno osservare le discipline vigenti e collocare gli animali, i ruotabili e le baracche; dovranno pagare una lieve tassa d'occupazione a favore del proprietario del prato; saranno esenti dalla tassa i cavalli che non vengono esposti sulla fiera per essere venduti e che servono al trasporto di persone o merci.

Le domande per occupazione di spazio nel prato della Fiera dovranno essere dirette al sig. Giovanni Campaner detto Tozzo in S. Ambrogio di Fiera, frazione di Treviso.

Federazione studentesca italiana per il risorgimento della Scuola nazionale - A firma del segretario generale della Federazione che ha sede in Roma, è stata diramata agli studenti d'Italia una circolare, con la quale, accennato al proposito di voler chiamare la gioventù intellettuale d'Italia a porre da se medesima un argine alle terribili piaghe dell'acquiescenza e dell'arrivismo che corrompono le società e disgregano lo stato perchè fondate sui principi antisociali dell'egoismo e della pretezza; ed affermato che è indispensabile per la gioventù studiosa bandire la crociata contro i cacciatori di diplomi e gli studenti stile liberly scioperanti per timore di un esamuccio e di una traduzione; si annunzia che fra giorni gli studenti saranno chiamati ad udire una conferenza sul programma che la nuova Federazione si propone di attuare.

Migliorito di treni internazionali - Per agevolare il movimento dei forestieri sarà disposto durante la prossima stagione invernale un servizio di carrozze dirette fra l'Italia e l'estero coi migliori tipi di vetture. Le carrozze in servizio diretto si troveranno nei percorsi seguenti: Milano-Neuchatel a Milano-Ginevra, via Sempione; Genova-Basilea; e Milano-Zurigo, via Gottardo; Ventimiglia-Genova-Basilea-Colonna-Amsterdam, via Gottardo; Roma-Monaco-Berlino; Firenze-Monaco-Berlino; Milano-Monaco; Verona-Monaco-Neunkirch, via Gottardo; Roma-Vienna; Milano-Vienna; Venezia-Cormons-Trieste, via Pontebba; Torino-Trieste, via Venezia-Cervignano; Milano-Marsiglia, via Ventimiglia.

DIFFIDA

La sottoscritta Ditta diffida la sua rispettabile clientela ad esigere che l'Annario a Base di Ferro China-Rabarbaro, sia il vero cioè della Ditta E. G. F.lli Bareggi, e ciò perchè spesso ai signori clienti, che non indicano nella loro richiesta espressamente il nome Bareggi, vengono servite adulterazioni ed imitazioni sofisticate del vero Annario Bareggi da loro desiderato.

A tal uopo osservare sempre l'etichetta che porti la marca di fabbrica Elefante

E. G. F.lli BAREGGI Padova

Si agirà a termini di legge nei contravventori.

Cronaca Giudiziaria

Pretura I° Mandamento

Il processo Mamoli - Passero

Stamane alle 10 è incominciato davanti al Pretore Gino Pavanello il processo contro l'avv. Giorgio Mamoli imputato di lesioni volontarie in danno del sig. Enrico Passero per averlo colpito, nel pomeriggio del 25 Luglio scorso, con uno schiaffo al viso, in Piazza Vittorio Emanuele.

Il sig. Passero si è costituito P. C. coll'avv. on. Girardini; il dott. Mamoli è difeso dall'avv. Giovanni Lavi.

Vi è una dozzina di testimoni. Fatta la dichiarazione della costituzione di Parte Civile, viene interrogato l'imputato il quale fa la storia dei precedenti del fatto.

Dopo esser stato sentito il querelante incominciano i testimoni ed il processo continuerà nel pomeriggio.

NOTE E NOTIZIE

I cambi di guarnigione

e le guarnigioni fisse I cambi di guarnigione predisposti dal Ministero della Guerra fino dallo scorso anno si sono regolarmente effettuati. Per i cambi che dovrebbero aver luogo nell'autunno del 1909, il Messaggero dice che il Ministero della Guerra nulla ha deciso e lascerà la cosa in sospeso, finchè non verrà risolta l'altra questione delle guarnigioni fisse.

A questa proposta aggiunge il Messaggero, oltrechè il parere della Commissione di inchiesta occorrerà anche quello della commissione per la difesa nazionale che verrà convocata prima della fine dell'anno.

Disastro ferroviario in Ungheria

Presso Pesma, sulla linea da Arad a Ganad, un treno viaggiatori ha urtato contro una fila di vagoni, i quali sono rimasti tutti frantumati. Il capo del treno e due viaggiatori sono rimasti uccisi e quindici altre persone sono ferite.

Lo sciopero generale degli studenti russi

La maggior parte delle scuole dell'Impero russo hanno diretto alla Università di Pietroburgo, chiusa ieri, un telegramma di simpatia in cui gli scolari si dichiarano pronti a rendersi solidali con i loro colleghi. Gli studenti di Pietroburgo hanno diretto al ministro dell'istruzione una lettera in cui reclamano il ristabilimento dell'autonomia della scuola, altrimenti proclameranno lo sciopero generale.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardusco.

Malattie degli occhi

Diffetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Garduol, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

Anno XXII Anno XXII Collegio Convitto SPESSA Castelnuovo Veneto

Scuola Tecnica Regia - Studi gipsostici - Scuole elementari. Aperto anche durante la vacanza con corsi speciali per gli esami di preparazione.

RETTA L. 330 Collegio BAGGIO - Vicenza

Regio Scuola Tecnica - Istituto Tecnico parigato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari Interni - Corso Azienda Famiglie (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammmissione alle scuole secondarie ed industriali.

Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio

FERRO-CHINA-BISLERI RICOSTITUENTE SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissima ordine DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

PREMIATI: Cent. 40, 20, 10. Abbonamenti ordinabili e senza limite per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI

M.º Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercantonovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

FAMIGLIA civile, in vicinanza Scuole Tecniche e nuovo palazzo Scuole elementari, tiene studenti a pensione. Casa sana e confortevole. Informazioni presso Redazione Paese.

CEDEREBBESI piccola industria bene avviata in Udine. Rivolgersi per informazione alla Amministrazione del giornale.

Agricoltori!

La più importante Motus per l'assicurazione del bestiame è

LA MISTELLESE

prelata «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna. Base pratica l'assicurazione del bestiame bovino, equino, ovino, ecc. o rimborsare i danni causati: A) dalla mortalità inopinabile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbattimento degli animali assicurati. B) dai sequestri totali o parziali (scudoli o viceri) degli animali abbattuti nei pubblici muccelli. C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione. Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale. Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mazzini 9, UDINE, Telefono 2-88.

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglia BICICLETTE

Coperture camere d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE

CAMBII E PAGAMENTI RATEALI

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.º incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sferico Fogliello speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Navigazione Generale Vedi in IV. pag.

CHI SOFFRE

ai mali di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc.

assaggi l'acqua naturale purgativa

"FONTE PALMA"

raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito, ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non sgradevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JANOS - BUDAPEST.



OLIO SASSO MEDICINALE

" " JODATO

" " EMULSIONATO

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morzella al Sig. P. Sasso e Figli, Orzuela, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola

